

Le sirene delle ambulanze “disturbano” «Basta complottisti, ci state offendendo»

**La presidente della Sant'Agata:
«Dicono che le sirene suonano
solo per creare terrore»**

PIACENZA

● Sono video-spazzatura, pezzi selezionati di interventi decontestualizzati per gettar fango su chi lavora, domande assurde, calcoli sul peso dei morti «impossibili da portare» secondo il filone negazionista, quello per cui l'uomo non è mai andato sulla luna, Elvis Presley è vivo, le torri gemelle sono in realtà state fatte esplodere dal basso e il Covid-19 non ha mai strappato

alla vita e alle loro famiglie mille persone. Ci sono piacentini - per fortuna pochi - che postano di continuo questi video e puntano il dito sull'ennesimo fantacomplotto, questa volta addirittura celato dal suono delle ambulanze, le sirene: «Ho sentito dire che fanno girare le ambulanze con la sirena accesa solo per incuterci terrore, è stato detto in televisione anche una sera!», è quanto si legge sui social, sulle pagine di certi piacentini. E ancora, tra i commenti da pelle d'oca: «Questa è tutta una montatura organizzata a doc» (che si scriverebbe ad hoc). Non ci sta a sentirlo Katia Sartori, presidentes-



Un'ambulanza dedicata ai pazienti Covid

sa della pubblica assistenza Sant'Agata di Rivergaro: «Siamo passati da eroi, angeli, a gente considerata come pronta a fare solo terrorismo psicologico. Assurdo. Vorrei anzi vedere cosa capitasse se chi va sulle ambulanze per contribuire a salvare vite - perché questo è quello che si prova a fare - incrociasse le braccia, stanco di leggere queste accuse assurde». Giorni fa, proprio nella zona di Rivergaro, è capitato di sentire certi toni e borbottii durante un servizio di soccorso: «Un signore ha avvicinato il nostro autista soccorritore dicendogli che eravamo tutti pilotati dal governo e dai poteri alti, e che in realtà non c'era nessuna emergenza. La sirena era accesa perché l'intervento, come detto dalla centrale di Parma, era in codice rosso. Siamo preoccupati, addirittura ci sono persone che si sono messe a inseguire le ambulanze per dimostrare che sono vuote. Allucinante». E nei giorni scorsi an-

che l'Ordine degli infermieri a Piacenza aveva dovuto manifestare in una nota scritta la forte preoccupazione legata agli appelli social rivolti alla massa, perché venissero filmati ospedali deserti, reparti vuoti, ambulanze ferme. La preoccupazione era quella che questo clima di sospetto intralciasse gli interventi di soccorso e andasse a ledere la dignità della professione. «Questa situazione genera infondati sospetti, si crea una catena di mancanza di fiducia difficile da spezzare», conclude Sartori. «Quando si accende la sirena lo si fa unicamente per arrivare il prima possibile da chi ha bisogno di aiuto. Non c'è nessun diktat a girare a vuoto, e da chi arriverebbe?! Qui ci sono volontari che si fanno il "mazzo" da mesi, rinunciando a stare con la propria famiglia per dedicare tempo al soccorso. Leggere certe frasi offensive fa male. E c'è chi stanco poi mi dice "Ma chi ce lo fa fare?"._malac.